



A LEZIONE DI RAZZISMO

Scuola e libri durante la
persecuzione antisemita



La riforma attuata nel ventennio fascista mirava a costruire la scuola come luogo nel quale sarebbe stata creata l'identità nazionale e con lei l'idea del "vero uomo fascista". Il meccanismo attraverso il quale è maturata la persecuzione antisemita è stato più volte affrontato, ma la funzione avuta dalle immagini in tale processo educativo è stata riscoperta solo in tempi recenti.

Attraverso l'educazione scolastica il regime perseguiva l'obiettivo di un processo globale di rigenerazione della società italiana nella nuova prospettiva fascista, per raggiungere il quale puntava in primo luogo sui giovani. Letteratura giovanile e fumetti andavano di pari passo con le scelte politiche del regime: accanto all'immagine dell'indigeno delle colonie, stereotipo sin dagli anni della colonizzazione dell'Africa orientale, prese a diffondersi la figura dell'ebreo avido, infido e astuto. Durante il fascismo i temi del culto della razza e dell'appartenenza etnica furono veicolati in vari modi, tra i quali lo stringente e rigoroso intervento sia sulla scuola che sull'editoria scolastica, sulla letteratura giovanile d'evasione e su un genere molto amato dalle giovani generazioni, il fumetto. Educatori, scrittori, artisti, illustratori, in molti contribuirono a diffondere il seme del razzismo, traducendo in linguaggio pedagogico e in figure accattivanti temi e atteggiamenti in cui la diffidenza pregiudiziale verso l'altro, nero, ebreo, fisicamente diverso o di razza non ariana, contribuiva alla realizzazione di un progetto educativo di creazione del "noi".

in occasione del
giorno della MEMORIA 2015

Museo Ebraico di Bologna
25 gennaio | 8 marzo 2015

Domenica 25 gennaio 2015

ore 10.30

saluti alle autorità civili, militari, religiose e alla cittadinanza

GUIDO OTTOLENGHI *Presidente Fondazione Museo Ebraico di Bologna*

DANIELE DE PAZ *Presidente Comunità Ebraica di Bologna*

Seguiranno interventi da parte delle autorità

ore 11.30

Il terrore a quadretti: breve analisi di una cupa stagione

presentazione di ANTONIO FAETI

storico della letteratura per l'infanzia, già Università di Bologna

ore 12.00

apertura della mostra

ore 15.30

A lezione di razzismo

percorsi di una mostra con

PAMELA GIORGI *Archivio INDIRE*

GIOVANNA LAMBRONI *Fondazione Ambron Castiglioni, Firenze*

VINCENZA MAUGERI *Direttore MEB*

Mostra bibliografico-documentaria a cura di Pamela Giorgi | Giovanna Lambroni | Vincenza Maugeri

Enti promotori e organizzatori: Museo Ebraico di Bologna | Fondazione Ambron Castiglioni, Firenze | Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - INDIRE

Prestiti: Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - INDIRE

Ricerca materiale fotografico e riproduzioni: Rita Ercolei | Ringraziamenti: Leonardo Gorii | Sergio Lamai | Piero Pacinii | Giulia Querci

Libreria-Biblioteca: Cateria Quarenii | Ufficio Stampa: Roberta Moscai | Amministrazione: Lorenza Vanninii | Didattica: Patrizia Panigalì | Grafica: Silvana Vialli | Stampa: Decorline, Bologna

Libreria MEB: La Libreria del Museo espone una selezione aggiornata sui temi del Giorno della Memoria. Su tutti i volumi e l'oggettistica in vendita sarà applicato uno sconto del 15%.

Informazioni: Museo Ebraico di Bologna | via Valdonica 1/5i | 40126 Bologna | tel 051 2911280i | fax 051 235430i | info@museoebraicobo.it | www.museoebraicobo.it

In collaborazione con



Con il patrocinio di



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE